



**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI
PRESSO L' "OSPITALE - CASA DELLE ASSOCIAZIONI" DI VIA PALMAROLI**

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Articolo 2 - Finalità

Articolo 3 -Spazi

Articolo 4 - Richieste e assegnazione degli spazi

Articolo 5 - Criteri per l'assegnazione degli spazi

Articolo 6 – Rimborso utenze, servizi di pulizia e manutenzione

Articolo 7 – Assicurazione

Articolo 8 – Divieto di sub-concessione

Articolo 9 – Revoca o rinuncia all'assegnazione

Articolo 10 - Tavolo di Coordinamento

Articolo 11 – Disposizioni finali

Articolo 12 - Entrata in vigore



Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento è adottato in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 5, comma 3, 12 e 16, comma 4, del vigente Statuto Comunale e disciplina l'assegnazione degli spazi di proprietà comunale presso il Vecchio Ospedale Madonna degli Angeli sito in Via Palmaroli 13/19, d'ora denominato "Ospitale - Casa delle Associazioni" o semplicemente "Casa".

Articolo 2 – Finalità

La Casa delle Associazioni è un luogo promotore di volontariato, di socialità e di impegno verso la comunità locale; essa rappresenta un punto di riferimento per le associazioni e per l'intera cittadinanza ma anche un'occasione per scambio di esperienze e interazioni sul territorio.

La sua istituzione è finalizzata a favorire la partecipazione, la realizzazione di percorsi di conoscenza e di scambio per costruire legami tra le associazioni e col territorio, offrendo alle associazioni no profit una struttura organizzata nella quale sviluppare e perseguire gli scopi istituzionali in piena autonomia progettuale.

Articolo 3 – Spazi

La Casa delle Associazioni è ubicata in Via Palmaroli 13/19.

Gli spazi che costituiscono la Casa delle Associazioni sono i seguenti:

- un piano seminterrato che ospita uffici, servizi ed una sala proiezioni;
- un piano rialzato che ospita cinque sale per attività culturali e relativi servizi;
- un secondo piano che ospita otto sale per attività culturali e relativi servizi;
- un piano sottotetto con terrazza ed un locale ad uso laboratori ed altre attività con annessi servizi;

Un locale al piano secondo e il locale dell'ultimo piano sono destinati ad attività di tipo temporaneo. Gli uffici al primo piano sono destinati ad uffici pubblici.

L'utilizzazione degli spazi sarà regolata dagli specifici atti di assegnazione e avrà, di norma, la durata di anni 3 (tre) con possibilità di rinnovo per un pari periodo.

L'uso degli spazi è consentito per lo svolgimento di:

- attività amministrative e gestionali;
- attività formative rivolte ai propri operatori e volontari, purché strumentali all'attività istituzionale dell'associazione;
- attività di informazione e orientamento in merito alle azioni della propria associazione rivolte alla cittadinanza;
- eventi e iniziative, compatibili con le finalità e le attività della Casa.





Le attività (ad esclusione di quelle prettamente amministrative e gestionali), gli eventi e le iniziative rivolte alle cittadinanza che le Associazioni intendono organizzare nella sala proiezioni e nei locali destinati ad iniziative temporanee della Casa dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dall'Amministrazione comunale.

Per la custodia dei locali destinati ad iniziative temporanee l'Amministrazione comunale potrà avvalersi della collaborazione di una o più associazioni che abbiano sede nella Casa.

Articolo 4 – Richieste e assegnazione degli spazi

Gli uffici della Casa delle Associazioni saranno concessi in uso, in fase di prima assegnazione, previa pubblicazione di un apposito avviso finalizzato al ricevimento delle manifestazioni di interesse. L'avviso pubblico per l'assegnazione degli spazi verrà pubblicato sull'Albo pretorio on-line, trasmesso via e-mail agli indirizzi degli iscritti al Registro delle Associazioni no-profit istituito con delibera del C.C. n. ___ del _____ e con ogni altro mezzo utile a disposizione del Comune.

Potranno presentare richiesta per l'assegnazione di uno spazio presso la Casa le Associazioni iscritte all'Albo Comunale istituito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del 28 aprile 2016 che:

- non abbiano già in concessione dall'Amministrazione Comunale altri locali idonei per l'espletamento dei propri fini o si impegnino, in conseguenza dell'assegnazione di un locale presso la Casa delle Associazioni, al rilascio del locale già detenuto in concessione;
- non abbiano pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Grottammare per qualunque causa;
- non occupino abusivamente altri immobili comunali;
- non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);

L'assegnazione degli spazi è deliberata dalla Giunta Comunale, le richieste d'uso e la stipula delle convenzioni per la concessione degli spazi della Casa delle Associazioni sono coordinate e gestite dall'Area cui afferisce il Servizio Cultura.

Nel caso in cui vi fossero più richieste rispetto agli spazi disponibili, la Giunta comunale procederà secondo il principio dell'accoglimento del maggior numero possibile di domande al fine di ottimizzare gli spazi disponibili, tenendo conto anche delle situazioni di urgenza e delle finalità perseguite dalle associazioni.

Per le richieste di assegnazione successive al primo bando, la Giunta provvederà ad assegnare gli spazi compatibilmente con le disponibilità in essere al momento.

Le Associazioni che risultino assegnatarie di locali di cui il Comune ha la necessità di riottenere la disponibilità, beneficiano del diritto di precedenza nell'assegnazione degli spazi.

Articolo 5 - Criteri per l'assegnazione degli spazi



La Giunta Comunale, compatibilmente con le disponibilità, assegnerà uno spazio alle associazioni secondo le seguenti priorità:

- 1) La data di costituzione dell'Associazione con attività ininterrotta nel territorio del Comune;
- 2) Qualità, quantità e rilevanza per la Città delle iniziative organizzate;
- 3) Collaborazione attiva negli ultimi due anni a progetti e iniziative del Comune di Grottammare;
- 4) Data di iscrizione al Registro delle Associazioni.

All'interno di ogni ufficio potranno essere collocate una o più associazioni, tenuto conto delle necessità dei soggetti assegnatari e della tipologia di attività svolte.

Nel caso di locali assegnati a due o più associazioni, le stesse concorderanno tra di loro i giorni e/o le fasce giornaliere di utilizzo del locale.

Articolo 6 – Rimborso utenze, servizi di pulizia e manutenzione

Ogni associazione concessionaria di uno spazio presso la Casa delle Associazioni dovrà corrispondere al Comune una somma annuale quale rimborso forfettario delle spese per le utenze (riscaldamento, luce, acqua) che vengono sostenute dall'Amministrazione Comunale per l'intera struttura.

La Giunta Comunale fissa annualmente la quota di rimborso spese che dovrà essere riconosciuta all'Ente stabilendo i tempi e le modalità di pagamento.

Il servizio di pulizia delle aree comuni dell'edificio (corridoi, locali destinati ad utilizzo temporaneo, sala proiezioni, bagni), degli uffici comunali e dell'area esterna è garantito dall'Amministrazione comunale; le associazioni dovranno provvedere alla pulizia dei propri spazi all'interno degli uffici.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio e degli uffici sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Nelle convenzioni che saranno stipulate con le associazioni verranno stabiliti gli oneri di manutenzione ordinaria a carico dei concessionari.

Articolo 7 – Assicurazione

La responsabilità civile verso terzi per danni causati dagli impianti o dalla struttura è coperta da polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione Comunale.

La polizza assicurativa del Comune di Grottammare comprende i locali ed i materiali contenuti nella Casa delle Associazioni, intendendo per "materiali" le attrezzature di proprietà comunale.

Ogni associazione è tenuta all'osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa dei propri soci e per i frequentatori delle proprie attività, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.



Tutti i soggetti fruitori degli spazi assegnati, durante il periodo di concessione, si assumono ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni alla struttura, cose o persone derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature, esonerando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità. Pertanto qualsiasi danno che l'Amministrazione Comunale fosse costretta a sopportare per colpa, dolo, negligenza o imperizia è da intendersi a carico delle Associazioni.

Qualora non venga immediatamente individuato il soggetto responsabile degli eventuali danni, l'Amministrazione Comunale si rivarrà, in solido, nei confronti di tutti i soggetti autorizzati all'uso degli spazi.

Articolo 8 – Divieto di sub-concessione

È vietata la sub concessione, anche parziale o temporanea, degli spazi concessi in uso.

Articolo 9 – Revoca o rinuncia all'assegnazione

L'assegnazione potrà essere revocata dal Comune nei seguenti casi:

- cancellazione dall'Albo delle Associazioni del Comune di Grottammare;
- mancato utilizzo degli spazi concessi;
- mancato rispetto dei criteri d'uso della struttura, così come stabiliti negli atti di concessione;
- danni gravi arrecati in maniera colposa o dolosa a cose o persone all'interno della struttura;
- mancato versamento del rimborso spese annuale;
- sub concessione a terzi degli spazi assegnati.

Il Comune procederà per iscritto, tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, alla contestazione dei fatti di cui sopra. L'associazione avrà 15 giorni di tempo dall'avvenuto ricevimento della comunicazione per presentare le proprie controdeduzioni e/o proporre eventuali rimedi a quanto contestato.

Alle Associazioni destinatarie di un provvedimento di revoca sarà preclusa la possibilità di richiedere nuove concessioni di spazi se non decorso almeno un anno dall'emissione del provvedimento, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare l'opportunità della riammissione.

In caso di emergenza, su semplice comunicazione dell'Amministrazione comunale e senza alcun'altra formalità, le associazioni concessionarie dovranno restituire i locali assegnati liberi e sgombri da persone e cose. In tal caso saranno restituite le somme versate a titolo di rimborso spese, proporzionalmente al periodo di mancato utilizzo.

Le Associazioni concessionarie potranno in ogni momento rinunciare all'assegnazione dei locali con preavviso di almeno 30 giorni da comunicare a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno. La rinuncia non darà diritto al rimborso della quota annuale già versata a titolo di rimborso spese e non solleva dal pagamento delle somme ancora dovute.

Articolo 10 - Tavolo di Coordinamento



Al fine di coinvolgere tutti i soggetti fruitori degli spazi della Casa delle Associazioni nella gestione degli stessi, viene istituito il Tavolo di Coordinamento.

Al Tavolo partecipano un rappresentante di ogni associazione assegnataria di uno spazio all'interno della Casa delle Associazioni.

Il Tavolo di Coordinamento viene convocato, dal Comune di Grottammare o su richiesta di almeno 5 membri, almeno una volta all'anno con i compiti di:

- condividere le programmazioni;
- verificare l'assegnazione degli spazi alle associazioni richiedenti;
- verificare l'efficacia delle modalità di gestione della Casa;
- analizzare eventuali criticità;
- raccogliere, avanzare istanze e proporre suggerimenti per la Casa.

Al Tavolo di Coordinamento sono invitati permanentemente il Sindaco e l'Assessore alla Cultura. Sulla base dei temi in discussione sono invitati a partecipare gli Assessori di riferimento ed i Responsabili/Referenti dei servizi comunali coinvolti.

I lavori del tavolo sono coordinati dal Responsabile dell'Area cui afferisce il Servizio Cultura o suo delegato.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di legge e regolamentari che disciplinano l'attività dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 12 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'avvenuta esecutività della Deliberazione con la quale è stato approvato.